TERRE D'ABRUZZO SOC. CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN DOMENICO 31 64032 ATRI (TE)
Codice Fiscale	01662260684
Numero Rea	TE – 170684 170684
P.I.	01662260684
Capitale Sociale Euro	77.300 i.v.
Forma giuridica	(07) Consorzi c/Personal.Giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	(702009) CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRE ATTIV
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	72.499	86.516
II - Immobilizzazioni materiali	147.680	170.522
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.646	3.646
Totale immobilizzazioni (B)	223.825	260.684
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.075	3.582
Totale crediti	39.075	3.582
IV - Disponibilità liquide	3.824	447.172
Totale attivo circolante (C)	42.899	450.754
D) Ratei e risconti	10	336
Totale attivo	266.734	711.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	77.300	77.300
IV - Riserva legale	351	227
VI - Altre riserve	124	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.490)	(7.490)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	462	124
Totale patrimonio netto	70.747	70.163
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.875	435.290
Totale debiti	58.875	435.290
E) Ratei e risconti	137.236	206.321
Totale passivo	266.858	711.774

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	414.029	603.843
altri	973	234
Totale altri ricavi e proventi	415.002	604.077
Totale valore della produzione	445.002	604.077
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	9.447
7) per servizi	376.209	516.472
8) per godimento di beni di terzi	-	3.484
9) per il personale		
b) oneri sociali	-	252
Totale costi per il personale	-	252
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.158	48.354
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.532	21.629
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.626	26.725
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.158	48.354
14) oneri diversi di gestione	1.874	7.001
Totale costi della produzione	433.241	585.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.761	19.067
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	27
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	27
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	43
Totale proventi diversi dai precedenti	14	43
Totale altri proventi finanziari	14	70
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.000	19.013
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.000	19.013
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.986)	(18.943)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	775	124
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	313	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	313	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	462	124

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa
Signori Azionisti / Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.
Il bilancio chiude con un utile netto d'esercizio pari ad €. 461,60 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.
Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i princìpi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).
Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.
Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione
Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:
1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte
La Vostra società opera nel settore della consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale.

Eventuale appartenenza a un gruppo

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
L'esercizio è stato caratterizzato dalle conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, dalla difficile congiuntura economica derivante dalle guerre e dalla eccezionale situazione di turbolenza che ha caratterizzato i mercati finanziari , che hanno colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza.
Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni
Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.
Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.
I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.
I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti e debiti
I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.
I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Rimanenze, titoli e attività finanziarie
Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value.

Ricavi, proventi, costi ed oneri
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l’attivo del bilancio d’esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell’esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	116.986	325.646	3.646	446.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.471	155.124		185.595
Valore di bilancio	86.516	170.522	3.646	260.684
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.516	8.784	-	18.300
Ammortamento dell'esercizio	23.532	31.626		55.158
Totale variazioni	(14.016)	(22.842)	-	(36.858)
Valore di fine esercizio				
Costo	126.502	334.430	3.646	464.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.003	186.750		240.753
Valore di bilancio	72.499	147.680	3.646	223.825

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare: aiuti da parte dell’Ente Agea, a fondo perduto destinati a incrementare il patrimonio aziendale agricolo, finalizzati a investimenti strutturali come macchinari, impianti o ristrutturazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha ricevuto contributi in conto capitale; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo della competenza economica.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l’attivo circolante.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d’esercizio.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	58.875	58.875

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 445.002,00 ed è quasi esclusivamente derivato dai contributi in conto capitale.

Di seguito si evidenziano i Contributi a fondo perduto ottenuti:
- Agea € 414.028,70

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.
Costi per il personale

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Proventi e oneri finanziari

A commento finale della sezione proventi e oneri finanziari

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si analizzano le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l’importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, di seguito si analizzano l’importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell’art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Ai sensi dell’art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell’esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi dell’art. 2435-bis del Codice Civile, la società è pertanto esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si espongono le informazioni di pertinenza delle cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2513 del Codice Civile in materia di società cooperative a mutualità prevalente, di seguito si documenta la condizione di prevalenza di cui all’articolo 2512 del Codice Civile, evidenziando i seguenti parametri:

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si espongono le informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative.
Al riguardo si precisa che il D.L. 179/2012 all’articolo 25, dopo aver definito come start-up innovativa la società di capitali che ha come oggetto sociale esclusivo o comunque prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, stabilisce che, tra gli altri, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. spese sostenute in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 15% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione;
2. tra la forza lavoro complessiva sono impiegati come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo: in percentuale uguale o superiore a 1/3, personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un’università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea o che abbia svolto, da almeno 3 anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all’estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a 2/3, personale in possesso di laurea magistrale;

3. deve essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad un'invenzione industriale, biotecnologica, ad una topografia di prodotto a semiconduttori o ad una nuova varietà vegetale ovvero titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Nel caso in cui la start-up innovativa si avvalga del primo requisito, le spese sostenute in ricerca e sviluppo dovranno risultare dall'ultimo bilancio approvato ed essere obbligatoriamente descritte in nota integrativa.
A tal fine si evidenzia pertanto quanto segue:

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, delle legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.
In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo.
Il comma 125-quinquies, così come modificato dall'art. 8, comma 2, Legge n. 160/2023, prevede che per gli aiuti di Stato/aiuti contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (art. 52, Legge n. 2034/2012), la registrazione degli stessi, con conseguente pubblicazione nella Sezione Trasparenza del Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione, posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, s i propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad €. 461,60 in sede di redazione del bilancio come segue:

- A Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo, data